



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 183 del 26/11/2008

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2008, n. 1982

Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 – art. 23 comma 1 lett. c) ed art. 33 comma 2 lett. c) - Assegno di cura per i carichi di cura familiari connessi a situazioni di fragilità per non autosufficienza e disabilità, Assegnazione risorse Bilancio di Previsione – Annualità 2008.

L'Assessore alla Solidarietà, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e confermata dal Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione, riferisce quanto segue.

La legge regionale 10 luglio 2006, n. 19, "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle persone e delle famiglie", introduce, tra gli altri elementi di riforma del sistema di welfare regionale le politiche di contrasto alle nuove povertà, connesse a marginalità sociale, a precarietà economica e lavorativa, a carichi di cura che gravano sulla famiglia.

Più specificamente l'art. 33 della legge regionale, prevede al comma 2 lett. c) la istituzione di uno strumento nuovo in Puglia, ma già ampiamente sperimentato in altri contesti regionali, quale l'Assegno di cura per sostenere i possibili disagi economici cui va incontro un nucleo familiare che si faccia carico della cura e della assistenza di una persona in condizione di fragilità, derivante da non autosufficienza (anziani e disabili).

La Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 1633 del 30 ottobre 2006, successivamente integrata con la deliberazione n. 1800 del 28 novembre 2006, ha approvato la istituzione a carattere sperimentale dell'Assegno di Cura a valere sullo stanziamento di Euro 10.000.000,00 nel Bilancio regionale per l'annualità 2006 - Cap. 785000 "Azioni mirate per la non autosufficienza e le nuove povertà" U.P.B. 7.3.1 – definendo le linee guida per l'attivazione di questo intervento la cui competenza viene assegnata ai Comuni associati in Ambiti territoriali, ai sensi dell'art. 5 della l.r. n. 19/2006.

Con successivo atto dirigenziale del Dirigente del Servizio Programmazione e Integrazione – determina dirigenziale n. 12 del 29.11.2006 – in uno con l'impegno delle suddette risorse e sono stati definiti gli indirizzi operativi per l'avvio della sperimentazione per l'Assegno di Cura, ivi incluse la approvazione dello schema di avviso pubblico per la selezione dei destinatari finali e la definizione di un termine temporale (18.03.3007) entro il quale tutti gli ambiti territoriali erano chiamati ad approvare lo stesso avviso pubblico, pena la applicazione dei poteri sostitutivi da parte della Regione Puglia.

Con successiva deliberazione di G.R. n. 538 del 15.05.2007 sono state stanziati ulteriori risorse, pari ad Euro 5.000.000,00 a valere sulle risorse del Cap. 785000 – Bilancio di Previsione Anno 2007, per il finanziamento della prima annualità di sperimentazione dell'Assegno di Cura.

A seguito di monitoraggio effettuato dagli uffici del Servizio Programmazione e Integrazione alla data

del 30 settembre 2008, è emerso che tutti gli ambiti territoriali pugliesi hanno concluso l'istruttoria delle domande di concessione dell'assegno di cura e, nella gran parte dei casi, hanno proceduto alle erogazioni dei contributi dovuti per gli aventi diritto, a seguito di verifica sull'appropriatezza dell'intervento per i singoli casi.

E, tuttavia, la prima annualità di sperimentazione ha consentito di evidenziare le numerose criticità connesse, essenzialmente, alla parziale inefficacia dei criteri di selezione delle priorità e al mancato funzionamento dei processi di selezione dei casi, connessi in particolare alla possibilità della presa in carico complessiva dei casi di non autosufficienza con una valutazione multidimensionale e un progetto personalizzato, capaci insieme di selezionare i casi per i quali intervenire prioritariamente e di associare l'assegno di cura a percorsi di presa in carico domiciliare.

Il primo anno di sperimentazione e l'analisi delle domande che ne è derivata ha portato ad evidenziare che, quando non associato a una rete di servizi a supporto della persona non autosufficiente e del suo nucleo familiare, il rischio reale di fallimento di una misura come l'assegno di cura per le non autosufficienze è quello di considerare tale strumento una mera misura di sostegno al reddito.

Per le riflessioni sopra sinteticamente riportate, si propone alla Giunta Regionale di procedere con la messa a regime dello strumento dell'Assegno di cura, vincolandone l'assegnazione e l'erogazione agli aventi diritto all'avvio delle azioni che dovranno essere realizzate dalla Regione Puglia nell'ambito del Piano per le non Autosufficienze finanziato con il Fondo Nazionale Non Autosufficienza (FNA), di cui all'art. 1, comma 1264 della legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), per le quote assegnate alla Puglia per le annualità 2007, 2008, 2009.

In particolare l'assegno di cura sarà associato al consolidamento della rete delle prestazioni domiciliari, alla attivazione di percorsi per il rientro a casa di persone non autosufficienti che possano essere assistite a domicilio, nonché alla attivazione e messa a regime della rete pugliese delle PUA (Porte Uniche di Accesso) e UVM (Unità di Valutazione Multidimensionale) così come già previste dalla l.r. 192006, dal Piano Regionale di Salute 2008-2010 e dal Piano Regionale delle Politiche Sociali 2005-2007.

Delle richiamate deliberazioni di G.R. n. 1633/2006 e n. 1800/2006 si propone di confermare gli obiettivi specifici dell'intervento, i criteri di riparto delle risorse tra gli ambiti territoriali sociali, le competenze dei Comuni per l'erogazione dei contributi e per la verifica dei aventi diritto. Nell'ambito del Piano regionale per le Non Autosufficienze in corso di approvazione saranno definite le modalità operative per la selezione delle domande e la individuazione dei destinatari finali, in modo da accrescere l'efficacia dello strumento in termini di appropriatezza degli interventi e da ridurre al minimo il carico di lavoro per gli uffici comunali.

Si propone, pertanto, di assegnare alla seconda annualità dell'Assegno di Cura, nell'ambito del primo piano per le non autosufficienze, lo stanziamento complessivo del Capitolo 785000 - UPB 7.3.1 "Programmazione sociale e integrazione" nel Bilancio di Previsione per l'anno 2008, così come integrato con l.r. 2 luglio 2008, n. 18. "Assestamento e quarta variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008" e pari complessivamente ad Euro 15.000.000,00.

Sezione Copertura Finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di Euro 15.000.000,00 a carico del Bilancio Regionale 2008, da finanziare con le disponibilità del capitolo 785000 "Azioni mirate per la non autosufficienza e le nuove povertà" - U.P.B. 7.3.1 "Programmazione sociale e integrazione".

Al relativo impegno dovrà provvedere il Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione

con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. "a) ed f)" della Legge regionale n. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge

DELIBERA

- di approvare quanto esposto in narrativa e la conseguente assegnazione delle risorse di cui al Capitolo 785000 della U.P.B. 7.3.1 – Bilancio di Previsione 2008;
- di autorizzare il Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione ad assumere l'impegno delle somme disponibili per l'intervento in oggetto e a definire il riparto delle risorse tra gli ambiti territoriali pugliesi mediante l'applicazione dei medesimi criteri di riparto di cui alla deliberazione di G.R. n. 1633 del 20.10.2006;
- di demandare al Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione ogni altro adempimento attuativo;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e la pubblicazione sul sito istituzionale.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola
